



Comune di San Felice sul Panaro

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2020

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri per l'accesso, la gestione e l'erogazione di interventi economici di assistenza sociale, finalizzati a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno di singoli o famiglie derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

Il Comune nella predisposizione del bilancio di previsione, provvede annualmente allo stanziamento delle risorse per l'assistenza sociale.

Art. 2

Finalità e priorità degli interventi

Gli interventi socio-assistenziali di natura economica hanno l'obiettivo di contrastare la povertà e l'emarginazione sociale attraverso percorsi personalizzati, condivisi con i destinatari degli interventi finalizzati al superamento o alla riduzione dello stato di disagio socio-economico e laddove l'insufficienza del reddito dei singoli o delle famiglie determini condizioni economiche tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari. Tale integrazione deve considerarsi un supporto temporaneo alle famiglie in difficoltà, in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale, oltre che stimolare l'autosufficienza per evitare la cronicizzazione della dipendenza assistenziale.

L'adozione dell'intervento economico nell'ambito di un "progetto" definito consensualmente tra il servizio sociale territoriale e il cittadino, dovrà altresì caratterizzare ogni intervento ed adozione posta in essere, in vista del superamento della situazione di bisogno.

Gli interventi del Regolamento vanno ad affiancare il più articolato sistema di provvidenze economiche erogate da altri soggetti pubblici e privati che, a vario titolo, supportano i singoli o nuclei familiari.

Art. 3

I destinatari

I destinatari degli interventi economici del presente Regolamento sono i cittadini residenti nel comune di San Felice sul Panaro da almeno 12 mesi continuativi, che si trovano in condizioni di marginalità, povertà, vulnerabilità.

Persone non residenti, in situazioni di bisogno assistenziale urgente, possono fruire di prestazioni nei limiti delle disposizioni del presente Regolamento, salvo rivalsa per i costi sostenuti, verso il comune di residenza.

Sono esclusi i richiedenti che:

- Si trovino in posizione debitoria nei confronti dell'amministrazione comunale (morosità per posizioni tributarie, scolastiche e di assistenza). Le prestazioni economiche possono essere attivate solo ed esclusivamente nel caso in cui esista impegno al rientro sottoscritto e rispettato e qualora l'assistente sociale abbia accertato lo stato di bisogno.
- Abbiano rifiutato offerte di lavoro di qualsiasi durata proposte attraverso i servizi mirati, attivati in forma associata a livello territoriale, finalizzati all'inserimento lavorativo, salvo che per impedimenti di forza maggiore regolarmente documentati.
- Non abbiano dichiarato l'immediata disponibilità al lavoro al Centro per l'impiego.
- Abbiano presentato dichiarazioni reddituali discordanti rispetto a quelle risultanti dalle relazioni redatte da parte del servizio sociale professionale.
- Usufruiscono già dei medesimi servizi, agevolazioni, rimborsi erogati da altri enti.
- Pur in possesso di requisiti, rifiutano in tutto o in parte il progetto così come predisposto dal servizio sociale professionale del Comune.
- Non presentino la dichiarazione richiesta dagli uffici preposti in fase di istruttoria.
- Evidenzino uno stile ed un tenore di vita in manifesta incongruenza con quanto dichiarato nell'Isee.
- Manchino di presentarsi alle verifiche periodiche.
- Abbiano perso lo stato di residente nel Comune.

Art. 4

Requisiti per l'accesso al servizio di sostegno economico

I requisiti per l'accesso al servizio sono i seguenti:

- Residenza nel comune di San Felice Sul Panaro da almeno 12 mesi in via continuativa.
- Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea il possesso della carta di soggiorno o il permesso di soggiorno non inferiore ad un anno in corso di validità od eventuale richiesta di rinnovo.
- Presentazione di dichiarazione sostitutiva unica e attestazione Isee in corso di validità.
- Presentazione di modulo di autocertificazione attestante eventuali altre entrate percepite a qualsiasi titolo e non ricomprese nella certificazione Isee o non rilevabili e/o non ponderate con lo strumento dell'Isee di cui al D.P.C.M n. 159 del 2013. (Nucleo familiare, indennità di accompagnamento, benefici pensionistici vari, assegni, contributi, proventi diversi, possesso di beni immobili agibili e fruibili, etc.).

Art. 5

Modalità di accesso

Gli interventi ed i servizi possono essere erogati su presentazione di apposita domanda (allegato A) presso lo sportello del servizio sociale professionale del Comune. L'accesso alla prestazione è subordinato oltre alla presenza dei requisiti previsti dall'intervento, anche alla disponibilità di fondi ed alla capacità di aiuto ed alle risorse proprie della rete parentale.

CAPITOLO II

INTERVENTI ECONOMICI

Art. 6

Tipologia dell'intervento economico di assistenza sociale

Il Comune di San Felice sul Panaro prevede contributi economici straordinari che vengono erogati una tantum con la finalità di sopperire a

situazioni caratterizzate da eccezionalità. Questi sono utilizzati per aiutare la persona ed il nucleo familiare ad affrontare una specifica situazione di disagio che nel breve periodo può essere rimossa permettendo così l'acquisizione dell'autonomia economica. Detti contributi non potranno superare la soglia annuale approvata in bilancio, in base alle risorse disponibili.

Ogni erogazione dovrà essere supportata da idonea e dettagliata documentazione (scontrini, ricevute fiscali, fatture) e verrà valutata in base alla tabella di cui Allegato B.

Costituiscono elemento di valutazione per la concessione del contributo straordinario, le seguenti fattispecie:

- affitto, spese condominiali, tariffe, utenze, prestazioni di assistenza domiciliare e servizi connessi, telesoccorso, pasti a domicilio;
- integrazione rette di servizi accreditati (assistenza domiciliare integrata, centro diurno anziani, centro socio sanitario riabilitativo);
- tariffa nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia statali e paritarie, trasporto scolastico, mensa scolastica, contributi per acquisti dei libri di testo;
- spese per acquisto farmaci generici ove presenti, secondo prescrizione medica. (sono escluse le spese per i farmaci già coperti dal SSN);
- tickets sanitari di diagnostica strumentale non coperti dal SSN con presentazione di prescrizione medica.

Art. 7

Servizi e prestazioni socio sanitari continuativi

Tali servizi includono le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati, di natura socio-sanitaria rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia, ad esclusione di quanto regolamentato e previsto dal servizio Non Autosufficienza:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Ospitalità presso strutture residenziali e semi residenziali (DIURNO).

Come da DPCM del 12 gennaio 2017 (Livelli essenziali di Assistenza) e previa valutazione dell'assistente sociale, il Comune può intervenire sostenendo parzialmente le spese per il ricovero (solo integrazione retta),

di persone in condizione di disagio economico e impossibilitate a pagare le rette con i propri redditi certificati con dichiarazione ISEE. In caso di retta di ricovero in struttura, nei confronti dell'Ente Gestore, il Comune assume l'impegno relativo alla quota di integrazione.

L'integrazione della retta viene definita mediante una determina redatta dal Responsabile dei servizi sociali.

Art. 8

Trasporti Sociali

Il trasporto sociale è un servizio utile a facilitare l'accesso a:

- strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, agli uffici ed alle sedi di pubblici servizi.
- seggi elettorali in occasione delle elezioni per garantire il diritto di voto alle persone in situazione di ridotta autosufficienza.

Può essere effettuato sia in forma collettiva che in forma individuale a seconda delle esigenze e della destinazione. Il trasporto sociale si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione o il rientro al proprio domicilio. Possono usufruire del servizio i residenti nel Comune di San Felice sul Panaro con particolare attenzione ad anziani, disabili, utenti del servizio di assistenza domiciliare che si trovino in situazione di bisogno in quanto privi di idonea rete familiare e siano impossibilitati ad utilizzare i mezzi di trasporto pubblico o i nuclei familiari in situazioni di particolare disagio socio-economico con valore ISEE compreso nella fascia A di cui all'allegato B.

Il servizio viene effettuato attraverso appositi accordi con associazioni di volontariato, in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 117/2017 codice del terzo settore, riconoscendo un contributo chilometrico concordato annualmente con consuntivo trimestrale in base al rendiconto presentato.

La persona interessata, od un suo familiare, può richiedere il servizio di trasporto sociale presentando apposita istanza all'ufficio servizi sociali (Allegato C). La richiesta prevede la compilazione di un modulo in cui autocertificare:

- dati anagrafici.
- la situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento.
- la mancanza di rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire all'assenza di familiari.

- l'impossibilità di fruire dei servizi di trasporto pubblico locale.
- di conoscere ed accettare le condizioni stabilite dal presente regolamento.
- l'attestazione Isee in corso di validità.

Dovrà inoltre essere indicato:

- la data di richiesta di effettuazione del trasporto.
- destinazione del trasporto.
- ora di arrivo a destinazione.
- i tempi presunti di permanenza presso la destinazione.

La richiesta di accesso al servizio, salvo i casi di urgenza particolare ed eccezionale, deve pervenire all'ufficio servizi sociali, con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista per la prima richiesta di trasporto al fine di consentire lo svolgimento dell'iter istruttorio e le verifiche da effettuare. Sarà cura dell'ufficio servizi sociali, comunicare al richiedente, l'accoglimento o il diniego della domanda.

Le richieste di prenotazione del servizio, successive all'accoglimento devono pervenire all'ufficio servizi sociali con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista dalla richiesta di trasporto per consentire una adeguata programmazione del servizio.

L'assistente sociale, responsabile del procedimento, compie i necessari accertamenti per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento in considerazione del fatto che l'ammissione al servizio può avvenire solo in caso di effettiva e comprovata necessità ed in mancanza di alcuna soluzione alternativa al ricorso al servizio di trasporto sociale.

Se i tempi dell'urgenza non dovessero permettere di definire, ai sensi dell'Isee, la possibilità di accesso al servizio e successivamente si evidenziasse la presenza di un reddito Isee superiore alla soglia determinata dal presente regolamento (Allegato B) per la fruizione del servizio, si procederà al recupero del costo sostenuto da parte dell'associazione che ha effettuato il servizio al richiedente.

Eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno essere comunicate entro 48 ore dall'effettuazione del trasporto programmato.

Il richiedente il servizio di trasporto sociale, è tenuto ad accettare le seguenti condizioni:

- le persone trasportate devono essere pronte al proprio domicilio per l'orario di partenza stabilito.
- eventuali spese di pedaggio autostradale e di parcheggio, qualora non prescindibile, sono a carico della persona trasportata.

L'amministrazione comunale garantisce l'effettuazione gratuita di n. 10 trasporti per anno solare a ciascun richiedente segnalato dall'assistente sociale. In caso di eccedenza, il richiedente concorre al costo del servizio pagando la tariffa applicata dal servizio non autosufficienza.

Il calcolo del chilometraggio avviene dalla partenza al ritorno dell'autovettura presso il domicilio del richiedente (o altro luogo concordato). Richieste di trasporto superiori a 100 Km complessivi, verranno valutate in base alle disponibilità.

In caso di reiterate morosità del pagamento della quota di contribuzione, si procederà alla sospensione e alla revoca del servizio concesso, nonché al recupero del credito ai sensi di legge.

Art. 9

Interventi per facilitare l'inserimento occupazionale o sostegno economico finalizzato ad un servizio alla comunità locale

Gli interventi adottati, rivolti a soggetti in età lavorativa ed abili al lavoro, sono preceduti da un progetto assistenziale che prevede l'assunzione di impegni e responsabilità da parte del beneficiario in vista del superamento e rimozione della situazione di bisogno.

Il progetto è sottoposto periodicamente a verifica da parte dell'ufficio servizi sociali e la sua inosservanza da parte del beneficiario comporta la sospensione degli interventi.

L'intervento mira al reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un progetto di pubblica utilità a favore di soggetti portatori di un disagio sociale, fornendo un sostegno economico alle famiglie bisognose o disagiate.

I progetti di pubblica utilità rientrano nei seguenti settori:

- Servizio di scodella mento
- Custodia
- Vigilanza
- Pulizia e manutenzione di strutture pubbliche comunali
- Servizio di sorveglianza minori che usufruiscono di trasporto pubblico comunale
- Servizio di vigilanza presso le scuole
- Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico
- Servizio di aiuto a persone disabili ed anziani.

Lo svolgimento delle suddette attività da parte dei soggetti coinvolti non costituirà un rapporto di lavoro subordinato né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, in quanto prestazione avente carattere occasionale e non professionale resa esclusivamente a favore della comunità.

Il compenso forfettario pertanto non ha natura corrispettiva rispetto alla prestazione di servizio ma esclusivamente assistenziale.

Periodo massimo dell'intervento è fissato in 12 mesi.

L'amministrazione potrà interrompere il progetto per comprovata inadempienza.

Per i cittadini di lingua straniera l'assegnazione delle attività citate è subordinata alla conoscenza e comprensione della lingua italiana (livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, raggiunto a seguito di frequenza di corsi di lingua italiana).

CAPITOLO III

PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Art. 10

Valutazione e presa in carico

In fase preliminare l'assistente sociale, attraverso colloqui con la persona, procederà ad una diagnosi sociale e ad una eventuale presa in carico della situazione di bisogno. Fondamentale sarà la raccolta di tutti i dati ed informazioni che possano contribuire ad una comprensione della richiesta e ad un'elaborazione di un progetto di intervento. In questo senso l'ufficio servizi sociali provvederà a richiedere l'autorizzazione all'acquisizione di tutte le informazioni utili e necessarie per la presa in carico, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13) e dal D.Lgs. n. 196/2003.

Fonti informative potranno essere fornite sia dalla persona che dalla sua rete sociale di riferimento.

Sarà compito dell'assistente sociale coinvolgere la persona nel processo di analisi della sua situazione, nell'individuazione degli obiettivi e della messa in atto dei processi volti a promuovere l'autonomia e la valorizzazione delle capacità personali.

Il progetto assistenziale individualizzato verrà riportato, dall'assistente sociale nella "cartella sociale" che risponde alle funzioni di seguito descritte:

- Fotografare il caso trascrivendo i bisogni che la persona esprime e le risorse di cui dispone.
- Memorizzare e trascrivere le informazioni e gli avvenimenti rilevanti con scansione temporale precisa e la tipologia di relazione instaurata con l'utente.
- Avere il quadro delle relazioni parentali.
- Consentire la trasmissione di dati ed informazioni dal proprio servizio ad altri servizi.
- Redigere un piano di lavoro fissando obiettivi, programmi ed interventi futuri partendo da quanto è già stato fatto, dai risultati ottenuti e dalle risorse esistenti.
- Valutare il progetto con l'utente.
- Aggiornare periodicamente il monitoraggio dell'intervento.

Art. 11 **Istruttoria**

La richiesta di contributo economico straordinario viene redatta su apposita domanda completa di tutti i documenti necessari ad accertare la situazione economico sociale del richiedente. In caso di accettazione si procede alla sottoscrizione di un progetto in cui sono esplicitati i rispettivi impegni. L'operatore dello sportello sociale al momento della richiesta di appuntamento con l'assistente sociale, consegna al richiedente un elenco di documenti utili ad acquisire l'esatta conoscenza della composizione e della situazione economico sociale del nucleo familiare. Nella richiesta è indicato il termine di presentazione della documentazione. La mancanza della documentazione, debitamente compilata, determina un rinvio della presa in carico.

Il permanere di tale mancanza determina la decadenza della stessa.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'assistente sociale, durante l'istruzione della pratica, potrà avvalersi della collaborazione di altri uffici comunali (polizia municipale, servizi tributi, anagrafe) o di altri Uffici Pubblici (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza).

L'utente è tenuto a sottoscrivere l'autorizzazione affinché l'assistente sociale possa acquisire le informazioni necessarie; la non condivisione di tale richiesta comporta un riesame in ordine alla eventuale erogazione del contributo straordinario.

Art. 12

Commissione tecnica

Ai fini della corretta gestione degli interventi di sostegno economico è individuata la commissione tecnica di valutazione, che provvede alla corretta applicazione del presente Regolamento.

La commissione è composta dal Responsabile del servizio sociale o suo delegato e da entrambe le assistenti sociali, con funzioni anche di segretario verbalizzante.

Il numero legale per la validità delle sedute è fissato nei 2/3 dei componenti ed i provvedimenti vengono assunti a maggioranza dei presenti.

La Commissione si riunisce di norma ogni 15 giorni, non verranno prese in esame pratiche incomplete.

Art. 13

Esclusione interventi

Sono motivo di esclusione o di interruzione degli interventi indicati nel presente Regolamento:

- a) La mancanza di collaborazione o la non adesione al "progetto" proposto dal servizio sociale professionale da parte del richiedente.
- b) La tenuta di comportamenti minacciosi messi in atto nei confronti di qualsiasi operatore, accertati dalle Forze dell'Ordine.

CAPITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 Budget

Al Settore servizi sociali, autorizzato ad erogare contributi economici, è assegnato annualmente un budget determinato in base alle risorse disponibili del bilancio di previsione.

Il Responsabile del servizio è tenuto al monitoraggio del budget attraverso il rendiconto mensile dell'andamento della spesa anche ai fini del rispetto dei limiti delle risorse assegnate.

Art. 15 Controlli sulla veridicità della documentazione prodotta

Le persone ed i nuclei familiari beneficiari sono tenuti a comunicare, entro massimo 30 giorni, tutte le variazioni delle situazioni di fatto che hanno determinato la concessione del beneficio economico. Il servizio sociale, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, provvede già in via ordinaria, ad ogni opportuna verifica contestuale alla "presa in carico" con facoltà di procedere anche in via autonoma ai controlli secondo la normativa vigente.

Le dichiarazioni sostitutive ed ogni altra documentazione prodotta ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal Regolamento, sono soggette a verifiche specifiche ed a campione, come previsto dal D.P.R. 445/00.

A tal fine ci si avvarrà delle informazioni e delle banche dati in possesso di altri enti della pubblica amministrazione. Le verifiche verranno effettuate dall'ufficio servizi sociali avvalendosi della collaborazione della Guardia di Finanza.

Art. 16 Azioni di rivalsa

I cittadini che hanno usufruito indebitamente di interventi economici sono tenuti a rimborsare con effetto immediato quanto percepito indebitamente, salve le conseguenze penali previste dall'art. 496 C.P. nel caso di dichiarazioni mendaci o di presentazione di documenti falsi. In tal caso, l'interessato perderà il diritto alla prestazione.

Art. 17
Pubblicità e trasparenza

I contributi erogati sono soggetti alle normative previste in materia di trasparenza e pubblicità.

Al termine di ogni esercizio finanziario verrà redatto un resoconto sull'erogazione dei contributi concessi (dati aggregati riportanti il numero di soggetti e l'ammontare complessivo) e sui controlli effettuati.

Art. 18
Entrata in vigore

L'entrata in vigore del Regolamento comporta l'abrogazione di tutte le norme con esso incompatibili.

Oggetto: **RICHIESTA INTERVENTO ECONOMICO STRAORDINARIO**

Il/la sottoscritto/a	
nato/a il	
residente a	
telefono n.	
codice fiscale	

CHIEDE

Intervento economico di assistenza sociale per la seguente tipologia di spesa:

o affitto	o spese condominiali	o utenze
o prestazioni assistenza domiciliare	o pasti a domicilio	o telesoccorso
o integrazione rette servizi accreditati	o centro diurno	o centro sociosanitario
o spese acquisto farmaci	o ticket sanitari diagnostica strumentale	
o tariffe nidi d'infanzia	o scuola infanzia statale	o scuola paritaria
o mensa scolastica	o trasporto scolastico	o libri di testo

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e seguenti e consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e dal fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:

IL NUCLEO FAMILIARE RISULTA COMPOSTO DA:

RELAZ. DI PARENTELA	NOME E COGNOME	DATA DI NASCITA

ALTRI PARENTI TENUTI AGLI ALIMENTI

RELAZ. DI PARENTELA	NOME E COGNOME	NOTE

SITUAZIONE ECONOMICA

Determinata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche

Valore ISEE	
-------------	--

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere residente nel Comune di San Felice sul Panaro dal _____
- di non essere in situazione debitoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale di San Felice s/P
- di essere proprietario del/i seguente/i automezzi modello _____ targa _____
anno di immatricolazione _____
- di essere proprietario del/i seguente/i motoveicolo/i modello _____ targa _____
anno di immatricolazione _____
- di essere consapevole che è prevista l'assunzione di impegni e di responsabilità da parte del beneficiario la cui inosservanza comporta la sospensione temporanea degli interventi;
- di autorizzare l'effettuazione di visite domiciliari allo scopo di accertare la corrispondenza tra quanto dichiarato e la reale situazione di fatto, (il rifiuto a consentire l'accesso al domicilio potrà essere motivo di esclusione dal contributo)
- di essere percettore di una delle seguenti entrate:
 - o assegni al nucleo
 - o indennità di accompagnamento
 - o pensione
 - o contributi/proventi diversi
 - o possesso di beni immobili
 - o reddito di cittadinanza

Il sottoscritto allega la seguente documentazione a supporto di quanto dichiarato:

- Dichiarazione sostitutiva unica
- Copia del documento di identità
- Copia del permesso di soggiorno della durata non inferiore a un anno
- Richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno
- Documentazione reddituale integrativa
- Isee in corso di validità

n. _____ bollette/fatture/scontrini/contratti _____

altro _____

o Il sottoscritto autorizza l'ufficio servizi sociali ad avvalersi della collaborazione di altri uffici pubblici (es. Agenzia delle Entrate, Inps e Guardia di Finanza) ai fini dell'istruzione della pratica

Data _____

Firma del Richiedente

Informativa di cui all'art.13 del Regolamento U.E. n°679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13) e dal D.Lgs. n. 196/2003 (art. 13), La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è l'**UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD** con sede in viale Rimembranze n. 19, Medolla - @ unione@unioneareanord.mo.it - @ cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it - W. www.unioneareanord.mo.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il **RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE, EMANUELA SITTA** - tel. 0535 86320cult@comunesanfelice.net cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it. I dati personali sono raccolti dal Servizio **"ACCESSO AI SERVIZI, INTEGRAZIONE, QUALIFICAZIONE E ORIENTAMENTO"** esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.

Eventuali reclami andranno proposti all'**AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - @ garante@gpdp.it - @cert. protocollo@pec.gpdp.it - W. www.garanteprivacy.it

Firma consenso al trattamento dei dati personali

ALLEGATO B

ISEE	FASCIA	UNICO SOGGETTO O NUCLEI FAMILIARI CON SOLI ADULTI	NUCLEI FAMILIARI CON UNO O PIU' MINORI O SOGGETTI FRAGILI
0-6000 EURO	FASCIA A	FINO A 300 EURO	FINO A 500 EURO
6001-8500 EURO	FASCIA B	FINO A 200 EURO	FINO A 400 EURO
8501-9360 EURO	FASCIA C	FINO A 100 EURO	FINO A 200 EURO

ALLEGATO C Richiesta accesso al servizio trasporto sociale

AI SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI SAN FELICE SUL
PANARO

Oggetto: RICHIESTA ACCESSO AL SERVIZIO TRASPORTO SOCIALE

Il/la sottoscritto/a	
nato/a il	
residente a	
telefono n.	
codice fiscale	

CHIEDE

l'attivazione del servizio di trasporto sociale

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal D.P.R. 445 del 28.12.2000, **dichiara** sotto la propria responsabilità quanto segue:

SITUAZIONE ECONOMICA

Determinata ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 e successive modifiche

Valore ISEE	€
-------------	---

- di trovarsi nella momentanea o permanente difficoltà di spostamento
- di essere privo di una rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire alla mancanza di familiari
- di essere impossibilitato a fruire dei mezzi di trasporto pubblico
- di conoscere ed accettare le condizioni stabilite dal presente regolamento

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

- ISEE in corso di validità
- fotocopia della carta di identità

Data

Firma del Richiedente

AI SERVIZI SOCIALI
COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO

Oggetto: Richiesta trasporto sociale n..... su 10

Il/la sottoscritto/a	
telefono n.	

CHIEDE

l'effettuazione di un trasporto sociale*

DATI UTENTE DA TRASPORTARE:

COGNOME E NOME	DOMICILIO	RECAPITO TELEFONICO

Presenza di un accompagnatore:.....

DATI TRASPORTO:

DATA	MOTIVO	ORARIO APPUNTAMENTO	PARTENZA DA	DESTINAZIONE

NOTE:.....

*La richiesta di prenotazione deve essere presentate con almeno 5 giorni di anticipo sulla data prevista per l'effettuazione

Il richiedente il servizio di trasporto dovrà essere pronto al proprio domicilio per l'orario di partenza stabilito.

In caso di assenza o di mancata disdetta della prenotazione del servizio entro 48 ore dall'effettuazione del trasporto, il servizio verrà conteggiato come effettuato

Eventuali spese di parcheggio o di pedaggio autostradale sono a carico della persona trasportata.

Data

Firma del Richiedente

Informativa di cui all'art.13 del Regolamento U.E. n°679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

A norma di quanto prescritto dal Regolamento U.E. n. 2016/679 (art. 13) e dal D.Lgs. n. 196/2003 (art. 13), La informiamo che il titolare del trattamento dei dati è l'**UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD** con sede in viale Rimembranze n. 19, Medolla - @ unione@unioneareanord.mo.it - @ cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it - W. www.unioneareanord.mo.it.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il **RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE, EMANUELA SITTA** - tel. 0535 86320cult@comunesanfelice.net cert. unioneareanord@cert.unioneareanord.mo.it. I dati personali sono raccolti dal Servizio **"ACCESSO AI SERVIZI, INTEGRAZIONE, QUALIFICAZIONE E ORIENTAMENTO"** esclusivamente per lo svolgimento dell'attività di competenza e per lo svolgimento di funzioni istituzionali e vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il conferimento dei tali dati ha natura obbligatoria per l'espletamento del servizio. L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni amministrative e l'accertamento d'ufficio dei dati necessari ai procedimenti e alle funzioni previste dalla legge.

I dati raccolti potranno essere comunicati o trasmessi ai soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 sull'accesso agli atti Amministrativi, ovvero a tutti coloro che ne hanno un interesse diretto, concreto, attuale, e corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ai soggetti previsti dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 disciplinante l'istituto dell'accesso civico generalizzato, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa in parola e dei diritti del soggetto controinteressato; ad altri Enti Pubblici se la comunicazione è prevista da disposizioni di legge; ad altri soggetti Pubblici previa motivata richiesta e per ragioni istituzionali dell'Ente; a soggetti privati quando previsto da norme di legge, solo in forma anonima e aggregata. I dati potranno essere altresì pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente - sezione Amministrazione Trasparente, laddove ciò sia previsto dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 33/2013.

I dati possono essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dagli incaricati del Servizio e saranno conservati nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Conservazione dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, consultabile sul sito Internet istituzionale dell'Ente. L'interessato ha il diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento stesso, oltre al diritto alla portabilità dei medesimi dati.

Eventuali reclami andranno proposti all'**AUTORITÀ DI CONTROLLO, GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI** - Piazza di Monte Citorio n. 121 - 00186 Roma - T. 06 696771 - F. 06 696773785 - @ garante@gpdp.it - @cert. protocollo@pec.gpdp.it - W. www.garanteprivacy.it

Firma consenso al trattamento dei dati personali
